

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXIII

n. 2

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI,
SULL'ENTITÀ DEI FINANZIAMENTI UTILIZZATI E SULLA
REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE ADOTTATE PER LA
RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLE ZONE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL DICEMBRE 1990 NELLE
PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA**

(al 31 dicembre 1997)

(Articolo 4, comma 3, della legge 31 dicembre 1991, n. 433)

Presentata dal Comitato Stato-Regione

Trasmessa alla Presidenza il 3 luglio 1998

INDICE

Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge n. 433 del 1991 a tutto il 1997	Pag.	7
Stato di attuazione degli obiettivi	»	9
Patrimonio pubblico	»	9
Patrimonio privato	»	10
Interventi di messa in sicurezza	»	10

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI,
SULL'ENTITÀ DEI FINANZIAMENTI UTILIZZATI E SULLA
REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE ADOTTATE PER LA
RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLE ZONE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL DICEMBRE 1990 NELLE
PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA**

(al 31 dicembre 1997)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Comitato Stato-Regione

(art. 4 L. 31/12/91 n. 433)

Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della L. 433/91 a tutto il 1997

La legge 433/91 ha assegnato alla Regione Siciliana, per la ricostruzione dei comuni colpiti dal sisma del dicembre '90, £. 3.870 mld. di cui £. 3.115 mld. destinati al recupero e alla ricostruzione del patrimonio edilizio privato.

Alla ricostruzione del patrimonio pubblico è stata, invece, destinata la somma di £. 740 mld..

Il Piano di riferimento con annesso Programma di ricostruzione '91-'97, predisposto dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 2 della L. 433/91, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 395 dell'1 settembre 1994 ed è stato successivamente modificato con successive Delibere di Giunta nn. 230 del 20.04.95 e 222 del 6.06.96.

Il superiore Piano, a fronte di una domanda di interventi per il patrimonio pubblico di £. 1.847.101.399, il cui quadro riepilogativo è di seguito riportato, ha ammesso a finanziamento gli interventi ricadenti nella prima fascia di priorità per un importo pari a £. 740 miliardi, pari all'assegnazione finanziaria stabilita dalla legge 433/91.

Domanda complessiva sul patrimonio pubblico								
Ob.	Provincia di Siracusa		Provincia di Ragusa		Provincia di Catania		Totale	
	N. int.	Importi	N. int.	Importi	N. int.	Importi	N. int.	Importi
a	207	L. 198.209.054	44	L. 22.920.000	176	L. 59.820.000	427	L. 280.949.054
c	217	L. 302.653.860	54	L. 24.850.000	172	L. 147.265.000	443	L. 474.768.860
d	16	L. 114.385.000	12	L. 41.595.937			28	L. 155.980.937
f	4	L. 61.000.000					4	L. 61.000.000
g								
h	29	L. 518.886.000	4	L. 9.800.000	8	L. 109.075.548	41	L. 637.761.548
i	15	L. 236.641.000					15	L. 236.641.000
Totale	488	L. 1.431.774.914	114	L. 99.165.937	356	L. 316.160.548	958	L. 1.847.101.399

A fronte della superiore domanda, il Piano ha ammesso a finanziamento i seguenti interventi:

Patrimonio pubblico

Obiettivo	Interventi n.	Importo finanziato
a	113	£. 108.622.300.000
c	233	£. 324.135.000.000
d	9	£. 74.287.916.000
f	3	£. 18.000.000.000
h	11	£. 108.375.548.000
i	4	£. 40.881.000.000
		£. 674.301.764.000

Patrimonio privato

b	12.737	£.871.911.109.670	£. 871.911.109.670
---	--------	-------------------	---------------------------

La Giunta Regionale ha, inoltre, stabilito che la somma residua, pari a £. 65.698.236.000, risultante dalla differenza tra l'assegnazione destinata al patrimonio pubblico pari a £. 740 mld. e l'ammontare complessivo del finanziamento assegnato sempre al patrimonio pubblico di £. 674.301.764.000, fosse destinata alle eventuali maggiori occorrenze che dovessero essere necessarie in sede di realizzazione degli interventi.

Nell'ambito della complessiva disponibilità finanziaria a tutto il 1994, pari a £. 630 mld., la Giunta Regionale ha stabilito che venissero attribuiti agli interventi relativi al patrimonio privato (ob. b, comma 2 art. 1 della legge 433/91) il 50% delle somme disponibili ed al patrimonio pubblico (ob. a, c, d, f, h, ed i) il restante 50%.

La legge finanziaria n. 725 del 23.12.94, intervenuta dopo l'approvazione del Piano, ha previsto la seguente ripartizione:

- 1995 £. 150 mld.
- 1996 £. 500 mld.
- 1997 £. 1.000 mld.
- 1998 £. 1.575 mld.

Il Ministero del Tesoro ha, successivamente, ridotto a £. 145,500 mld. l'ammontare del contributo straordinario di £. 150 mld. previsto per l'anno 1995 dalla superiore legge finanziaria.

Le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato, annualmente, la dotazione finanziaria fino a ricomprendere, con l'ultima legge n. 633 del 23.12.96, l'anno 2000, così come di seguito riportato:

- 1996 £. 340 mld.
- 1997 £. 370 mld.
- 1998 £. 500 mld.
- 1999 £. 700 mld.
- 2000 £. 1.190 mld.

A fronte delle superiori assegnazioni sono state erogate dallo Stato £. 775,500 mld..

Il D.L. n. 393 del 26.07.96, convertito nella legge 25.09.96 n. 496, ha autorizzato la spesa di £. 250 mld. per interventi di carattere idrogeologico e di £. 20 mld. per gli interventi di urgenza e per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose a seguito del crollo della basilica di Noto, nonché per le operazioni di ricostruzione e restauro della Basilica stessa, riducendo, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 1 della L. 433/91 relativa al recupero e alla ricostruzione del patrimonio edilizio privato, della corrispondente somma di £. 270 mld., che pertanto è risultata ridotta a £. 2.845 mld.

Conseguenzialmente, il Ministero del Tesoro ha comunicato di aver destinato l'annualità assegnata per l'anno 1996, pari a £.340 mld., quanto a £.270mld. agli interventi di cui agli artt. 1 e 2 del D.L. 393/96, convertito nella legge 25.9.96, n.496, e quanto a £.70mld. alle disposizioni di cui al D.L. n.669/96.

A seguito delle successive Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 230 del 20.04.95, 222 del 6.06.96 e di quanto approvato dal Comitato Stato-Regione nelle sedute del 9.9.97 e 20.10.97, il quadro delle risorse assegnate è stato modificato, così come di seguito riportato:

Patrimonio pubblico

Obiettivo	Interventi n.	Importo finanziato
a	98	£. 102.306.200.000
c	220	£. 308.897.785.060
d	9	£. 74.287.916.000
f	3	£. 18.000.000.000
g	1	£. 9.270.000.000
h	11	£. 108.375.548.000
i	4	£. 40.881.000.000
Interventi di messa in sicurezza		£. 15.000.000.000
Art. 2 comma 1 lett. b) L.228/97		£. 18.000.000.000
Somma destinata alle maggiori occorrenze		£. 44.871.550.940
		£. 740.000.000.000

Patrimonio privato

b	12.737	£. 906.756.071.023
Art. 13 comma 2 Ord. 2214/95		£. 10.000.000.000
		£. 916.756.071.023

Stato di attuazione degli obiettivi

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del Piano si rileva che per gli interventi afferenti agli obiettivi alla cui attuazione non provvede direttamente la Presidenza della Regione (obb. a, d, f, h, ed i), il numero degli interventi per cui gli enti attuatori hanno proceduto all'affidamento degli incarichi e/o alla realizzazione delle opere è abbastanza esiguo.

L'attivazione dei singoli obiettivi è di seguito riportata.

Patrimonio pubblico

Obiettivo a) - "Riparazione, con miglioramento strutturale o adeguamento antisismico ovvero eventuale ricostruzione, degli edifici pubblici e di uso pubblico danneggiati dal sisma"

Per l'attuazione dell'obiettivo a), sono state erogate agli Enti Attuatori per spese di progettazione, indagini geognostiche e per la realizzazione delle opere, somme per £. 28.555.543.130 su un totale complessivo finanziato di £. 44.426.577.841.

Obiettivo c) - "Recupero e conservazione degli edifici di culto e di quelli di interesse storico, artistico e monumentale, con particolare riguardo al patrimonio artistico del Val di Noto"

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dell'obiettivo c), sul totale dei n. 220 interventi:

- n. 42 interventi sono stati affidati alle Soprintendenze ai BB.CC.AA. delle tre province interessate e sono state erogate £. 19.605.389.000, pari al 40% dell'importo totale degli interventi di propria competenza;
- n. 41 interventi sono stati affidati agli Uffici del Genio Civile delle tre province interessate e sono già state erogate £. 20.902.045.000, pari al 40% dell'importo totale degli interventi di propria competenza.

Per i restanti n.137 interventi, n.119 progettazioni sono già state affidate a liberi professionisti e n.18 sono ancora da affidare e il relativo importo del 40%, pari a £.82.520.000.000, è stato erogato agli Enti che ne cureranno la realizzazione.

Obiettivo d) - "Ripristino delle infrastrutture urbane danneggiate per effetto del sisma ed esecuzione di eventuali interventi di consolidamento del suolo nelle zone interessate alla ricostruzione; adeguamento o ripristino degli edifici danneggiati"

Per l'attuazione dell'obiettivo d), sono state erogate somme per £. 1.111.755.227 per spese di indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione.

Obiettivo f) - "Riassetto urbanistico del territorio, con interventi che privilegino, ove possibile, la conservazione del patrimonio edilizio esistente"

Per l'attuazione dell'obiettivo f), sono state erogate, per il pagamento delle indagini geognostiche e geotecniche, per espropri e per prime anticipazioni per la realizzazione degli interventi, £. 4.786.429.145.

Obiettivo g - " Realizzazione di un sistema di sorveglianza sismica e vulcanica esteso a tutta la Sicilia orientale, nonché di ricerca sui precursori dei terremoti e delle eruzioni per i vulcani attivi della Sicilia, in prosecuzione del programma avviato in base al disposto dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195"

Per quanto riguarda l'obiettivo g), inizialmente non attivato per mancanza di richieste, la Giunta Regionale ha già approvato l'ammissione a finanziamento della somma di £. 9.270.000.000, richiesta dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e per tale importo è già stato emesso il Decreto d'impegno.

Obiettivo h - "Potenziamento dei servizi di protezione civile anche a livello periferico"

Per l'attuazione dell'obiettivo h), sono state erogate somme per £. 8.697.302.360 per spese di progettazione, indagini geognostiche e prime anticipazioni per la realizzazione delle opere.

Obiettivo i - "Potenziamento delle misure antisismiche nella zona industriale di Siracusa, Priolo, Melilli e Augusta"

Per l'attuazione dell'obiettivo i), sono state erogate somme per £. 8.667.131.576 per prime anticipazioni per la realizzazione delle opere.

Patrimonio privato

Obiettivo b - "Riparazione, miglioramento strutturale o ricostruzione dell'edilizia privata"

Per l'attuazione dell'obiettivo b), sono state erogate somme per complessive £. 278.867.198.713 così suddivise:

- £. 1.354.283.675 per provvedere alla copertura delle spese per il funzionamento delle Commissioni preposte all'esame delle pratiche di contributo;
- £. 270.233.245.266 per mandati emessi nei confronti del Banco di Sicilia e della Sicilcassa per il pagamento dei buoni contributo. In particolare, sono stati emessi buoni contributo per un ammontare di £. 201.411.913.174;
- £. 6.264.504.393 per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 13 dell'Ordinanza n. 2414/95 (utilizzo, da parte dei comuni, di una quota pari al massimo dell'1% del finanziamento assegnato a ciascun comune, per provvedere ad assunzioni di personale tecnico, all'effettuazione di ore di lavoro straordinario nonché all'acquisto di beni strumentali d'ufficio);
- £. 130.000.000 per provvedere alle spese di cui all'art. 2 comma 12 dell'Ordinanza n. 2437/96 (acquisto di beni strumentali d'ufficio da parte degli Uffici del Genio Civile delle tre province interessate, entro il limite massimo di £. 60.000.000 per ciascun Ufficio);
- £. 885.165.379 per spese di cui all'art. 15 ultimo comma dell'Ordinanza n. 2414/95 (lavoro straordinario e missioni del personale appartenente ai gruppi di lavoro costituiti ai sensi dell'art. 14 della medesima Ordinanza presso gli Uffici del Genio Civile nonché del personale del Dipartimento della Protezione Civile e della Presidenza della Regione Siciliana D.R.E. impegnato nell'attività di cui alla L. 433/91).

Interventi di messa in sicurezza

L'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 2436 del 9.05.96 ha disposto che nelle more dell'esecuzione dei lavori di recupero del patrimonio culturale del Val di Noto e più in generale degli edifici pubblici danneggiati dal sisma del 13 dicembre 1990 al fine di garantire l'integrità degli immobili ed eliminare situazioni di pericolo, gli uffici del genio civile competenti provvedono, nei casi ritenuti necessari, alla

realizzazione delle opere di messa in sicurezza nonché al monitoraggio dello stato fessurativo e di dissesto degli edifici.

Per tali interventi sono già state erogate agli Uffici dei Genio Civile £. 10.000.046.901 per perizie su n. 46 edifici.

Si rappresenta, infine, che le procedure adottate per l'attuazione degli obiettivi a) e c) sono quelle previste dall'art. 3 della Legge n. 433/91; per l'obiettivo b) sono quelle previste dalle Ordinanze specifiche; mentre per l'attuazione degli altri obiettivi sono state adottate le procedure previste dalla normativa regionale vigente, attribuendo agli Enti Locali detta attuazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
(On.le Ayy. Giambattista BUFARDECI)

